

COMUNE DI DISO
PROVINCIA DI LECCE
Il Revisore Unico

OGGETTO: Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di aprile alle ore dieci presso la sede comunale,
l'Organo di Revisione:

Premesso che ha esaminato la relazione illustrativa ai dati del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 24 del 03.04.2014;

Premesso che ha esaminato gli elenchi generali dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013;

Rilevato che nel suo operato il Revisore si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'ente;

Visto il titolo VI della parte II del Tuel (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Visto l'art. 239, primo comma, lett. d) del citato Tuel;

Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194;

Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di DISO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico

Il sottoscritto *Dott. Biagio Lorenzo SARACINO*, revisore nominato ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel con Atto Consiliare n. 6 del 15.03.2013, ai sensi dell'art. 16, comma 25 del Decreto legge 13 agosto 2011. n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale prevede che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore dello stesso i revisori dei conti degli Enti Locali siano scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

ricevuta in data 22.04.2013 la proposta di delibera consiliare e gli schemi del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 03.04.2014, completi di:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- tabella dei parametri gestionali ;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della legge 133/08);
- conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni del titolo IV del Tuel;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del Tuel;
- visto il regolamento di contabilità;

Dato atto che

• l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, nell'anno 2012 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato ó con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

Tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: Iva, Irap, sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1322 reversali e n. 1423 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del Tuel;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del Tuel e al 31 dicembre 2013 risultano *parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Unicredit Banca Spa - filiale di Diso/Marittima**, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel riepilogo di cui alle pagine seguenti.

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			p 0,00
Riscossioni	p 1.020.521,17	p 2.220.348,39	p 3.240.869,56
Pagamenti	p 1.269.469,22	p 1.971.400,34	p 3.240.869,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			p 0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			p 0,00
Differenza			p 0,00

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	p 0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	p 538.866,78	p 168.433,47
Anno 2012	p 562.369,67	p 30.485,97
Anno 2013	p 561.061,00	p 220.726,77

Nel 2013, l'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria con uno scoperto al 31.12.2013 di p 220.726,77, entro il limite massimo di p 561.061,00 (3/12 delle entrate accertate per i primi tre titoli dell'entrata come da rendiconto 2011), a causa del mancato introito (realizzatosi nel 1° bimestre del 2014) entro la fine del 2013 della 3^ rata TARSU pari a circa p 281.500,00.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 100.355,57, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	p 3.582.062,26
Impegni	(-)	p 3.481.706,69
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		p 100.355,57

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	p 2.220.348,39
Pagamenti	(-)	p 1.971.400,34
Differenza	[A]	p 248.948,05
Residui attivi	(+)	p 1.361.713,87
Residui passivi	(-)	p 1.510.306,35
Differenza	[B]	-p 148.592,48
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	p 100.355,57

L'avanzo della gestione di competenza deve essere incrementato per euro 3.316,28 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012; L'avanzo non è stato applicato in quanto l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del Dlgs 267/2000, il Testo unico degli enti locali (Tuel). A stabilirlo è l'articolo 3, comma 1, lettera h), del DL 174 del 10 ottobre 2012, in materia di finanza e funzionamento degli enti locali, integrando l'articolo 187 del Tuel con il comma 3-bis.

Scopo della norma è impedire l'utilizzo dell'avanzo da parte di enti che siano in condizioni di cassa deficitarie. Difatti l'avanzo, ove applicato, va a finanziare maggiori spese, aumentando la capacità autorizzatoria del bilancio di previsione a parità di entrate di competenza.

La crisi di liquidità, esito naturale del mix di avanzo e residui attivi esigibili in tempi successivi di parte corrente, viene di solito tamponata con l'utilizzo ripetuto dell'anticipazione di tesoreria e, ancor di più, delle entrate a specifica destinazione. Le due fonti straordinarie di liquidità dovrebbero sottostare a identiche regole di accesso e a un unico, e non cumulativo, limite quantitativo di utilizzo (3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio).

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	p 1.649.886,07	p 2.074.419,09
Entrate titolo II	p 283.774,45	p 328.440,19
Entrate titolo III	p 257.876,74	p 254.963,25
(A) Totale titoli (I+II+III)	p 2.191.537,26	p 2.657.822,53
(B) Spese titolo I	p 2.065.352,75	p 2.359.878,47
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	p 204.210,33	p 197.588,49
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-p 78.025,82	p 100.355,57
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	p 80.000,00	p 0,00
-contributo per permessi di costruire	p 80.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		VIETATO
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	p 0,00	p 0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	p 1.974,18	p 100.355,57
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo IV	p 982.787,20	p 502.061,51
Entrate titolo V **	p 0,00	p 0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	p 982.787,20	p 502.061,51
(N) Spese titolo II	p 902.787,20	p 502.061,51
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	p 0,00	p 0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	p 0,00	p 0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	p 9.551,80	p 9.551,80
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	p 84.394,73	p 84.394,73
Per contributi straordinari	p 11.217,39	p 11.217,39
Per monetizzazione aree standard	p 796,80	p 796,80
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	p 9.000,00	p 9.000,00
Per contributi in conto capitale	p 349.193,41	p 349.193,41
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di euro 9.375,06, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			p 0,00
RISCOSSIONI	p 1.020.521,17	p 2.220.348,39	p 3.240.869,56
PAGAMENTI	p 1.269.469,22	p 1.971.400,34	p 3.240.869,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			p 0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			p 0,00
Differenza			p 0,00
RESIDUI ATTIVI	p 5.266.033,77	p 1.361.713,87	p 6.627.747,64
RESIDUI PASSIVI	p 5.108.066,23	p 1.510.306,35	p 6.618.372,58
Differenza			p 9.375,06
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			p 9.375,06

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	p 9.375,06
Totale avanzo/disavanzo	p 9.375,06

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	€ 3.582.062,26
Totale impegni di competenza	-	€ 3.481.706,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA		€ 100.355,57

Gestione dei residui

Minori residui attivi riaccertati	+	€ 14.050,28
Minori residui attivi riaccertati	-	€ 365.759,94
Minori residui passivi riaccertati	+	€ 257.412,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		-€ 94.296,79

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		€ 100.355,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		-€ 94.296,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		€ 3.316,28
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		€ 9.375,06

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi Vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	€ 3.996,85	€ 3.316,28	€ 9.375,06
Totale	€ 3.996,85	€ 3.316,28	€ 9.375,06

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza	Scostamento
Titolo I	Entrate tributarie	p 2.079.479,65	p 2.074.419,09	-p 5.060,56	-0,24%
Titolo II	Trasferimenti	p 405.418,00	p 328.440,19	-p 76.977,81	-18,99%
Titolo III	Entrate extratributarie	p 332.499,71	p 254.963,25	-p 77.536,46	-23,32%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	p 1.139.975,04	p 502.061,51	-p 637.913,53	-55,96%
Titolo V	Entrate da prestiti	p 561.061,00	p 220.726,77	-p 340.334,23	-60,66%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	p 425.500,00	p 201.451,45	-p 224.048,55	-52,66%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		p 4.943.933,40	p 3.582.062,26	-p 1.361.871,14	-27,55%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	p 2.572.149,52	p 2.359.878,47	-p 212.271,05	-8,25%
Titolo II	Spese in conto capitale	p 1.187.634,39	p 502.061,51	-p 685.572,88	-57,73%
Titolo III	Rimborso di prestiti	p 758.649,49	p 418.315,26	-p 340.334,23	-44,86%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	p 425.500,00	p 201.451,45	-p 224.048,55	-52,66%
Totale		p 4.943.933,40	p 3.481.706,69	-p 1.462.226,71	-29,58%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2011	2012	2013
Titolo I Entrate tributarie	p 1.658.397,76	p 1.649.886,07	p 2.074.419,09
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	p 361.091,47	p 283.774,45	p 328.440,19
Titolo III Entrate extratributarie	p 224.754,79	p 257.876,74	p 254.963,25
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	p 2.194.387,67	p 982.787,20	p 502.061,51
Titolo V Entrate da prestiti	p 168.433,47	p 30.485,97	p 220.726,77
Titolo VI Entrate da servizi per c/ terzi	p 273.988,45	p 211.480,31	p 201.451,45
Totale Entrate	p 4.881.053,61	p 3.416.290,74	p 3.582.062,26

Spese	2011	2012	2013
Titolo II Spese correnti	p 2.023.582,63	p 2.065.352,75	p 2.359.878,47
Titolo II Spese in c/capitale	p 2.118.295,52	p 902.787,20	p 502.061,51
Titolo III Rimborso di prestiti	p 363.301,25	p 234.696,30	p 418.315,26
Titolo IV Spese per servizi per c/ terzi	p 273.988,45	p 211.480,31	p 201.451,45
Totale Spese	p 4.779.167,85	p 3.414.316,56	p 3.481.706,69

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	p 101.885,76	p 1.974,18	p 100.355,57
---	---------------------	-------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	p 3.907,85	p 3.996,88	p 3.316,28
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	p 105.793,61	p 5.971,06	p 103.671,85
--------------------------	---------------------	-------------------	---------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) **ha rispettato** gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

valori espressi in migliaia di euro	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	2.647	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	538	
totale entrate finali		3.185
impegni titolo I al netto esclusioni	2.360	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	559	
totale spese finali		2.919
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		266
Saldo obiettivo 2013	254	0
spazi finanziari acquisiti per il pagamento di debiti al 31/12/2012 (DL 35/2013)	0	
Spazi finanziari patto verticale incentivato	0	
Spazi finanziari patto verticale	0	
Spazi finanziari patto regionale orizzontale	0	0
Saldo obiettivo 2013 finale		254
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		12

L'ente ha provveduto in data 27 marzo 2014 (prot. com.le n. 2555/14) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non ha ancora esaminato il questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Titolo I - Entrate tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
I.C.I./IMU	p 365.706,00	p 789.207,84	p 788.207,84	-p 1.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	p 24.754,00	p 16.200,00	p 16.200,00	
Addizionale IRPEF	p 128.915,00	p 211.468,00	p 210.468,00	-p 1.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	p 2.416,66	p 1.500,00		-p 1.500,00
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	p 2.000,00	p 2.500,00	p 1.675,26	-p 824,74
Altre imposte	p 210,15	p 544,79	p 544,79	
<i>Totale categoria I</i>	<i>p 524.001,81</i>	<i>p 1.021.420,63</i>	<i>p 1.017.095,89</i>	<i>-p 4.324,74</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>				
TARSU/TIA/TARES	p 559.014,43	p 615.565,13	p 615.565,13	
TOSAP	p 18.082,15	p 18.400,00	p 18.000,08	-p 399,92
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	p 28.870,97	p 14.500,00	p 14.500,00	
Altre tasse				
<i>Totale categoria II</i>	<i>p 605.967,55</i>	<i>p 648.465,13</i>	<i>p 648.065,21</i>	<i>-p 399,92</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	p 759,69	p 1.200,00	p 864,10	-p 335,90
Fondo sperimentale/Fondo di solidarietà	p 519.157,02	p 408.393,89	p 408.393,89	
<i>Totale categoria III</i>	<i>p 519.916,71</i>	<i>p 409.593,89</i>	<i>p 409.257,99</i>	<i>-p 335,90</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>p 1.649.886,07</i>	<i>p 2.079.479,65</i>	<i>p 2.074.419,09</i>	<i>-p 5.060,56</i>

Si è preso atto che risultano approvati:

- Il regolamento per la disciplina delle entrate tributarie;
- Il regolamento per l'accertamento con adesione;
- Il regolamento per la definizione agevolata I.C.I. arretrata da aree edificabili e da immobili non dichiarati in catasto o con classamento non coerente;
- Il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU.

Si è, inoltre, preso atto che le aliquote in vigore sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

- CONSIGLIO COMUNALE n. 16 del 22.04.2013 - Determinazione aliquota Addizionale Comunale;
- CONSIGLIO COMUNALE n. 32 del 02.12.2013 - Determinazione T.A.R.S.U.;
- GIUNTA COMUNALE n. n. 94 del 08.11.2013 ó Determinazione T.O.S.A.P.;
- CONSIGLIO COMUNALE n. 15 de 22.04.2013 ó Determinazione aliquote IMU

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	p 16.200,00	p 16.200,00	p 4.623,00
Recupero evasione Tarsu	p 14.500,00	p 14.500,00	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	p 30.700,00	p 30.700,00	p 4.623,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	p 35.494,61
Residui riscossi nel 2013	p 28.753,30
Residui eliminati	p 3.000,00
Residui al 31/12/2013	p 3.741,31

IMU/Fondo di solidarietà comunale

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 22.04.2013 sono state approvate le seguenti aliquote d'imposta per l'anno 2013:

Aliquota per abitazione principale e pertinenze	0,40 %
Detrazione per abitazione principale	p 200,00
Detrazione per figli sotto i 25 anni	p 50,00
Aliquota ordinaria	1,06 %

Le previsioni di gettito IMU 2013 ammontavano a p 789.207,84. A consuntivo il gettito IMU 2013 ammonta a p 788.207,84.

Sono stati altresì accertati p 70.325,68 di contributi compensativi IMU dello Stato.

Il prelievo sugli incassi IMU per alimentare il fondo di solidarietà comunale ammonta a p 185.326,58, a fronte di un Fondo attribuito di p 408.393,89.

Il FSC quantificato sulla base del DPCM emanato in attuazione della legge n. 228/2012 ammonta a p. 408.393,89, a fronte di una trattenuta sul gettito IMU ceduta per alimentare il Fondo di solidarietà comunale 2013 (art. 1 c. 380 legge n. 228/2012) di p. 185.326,58, per cui il Fondo di solidarietà comunale è stato stimato in p. 223.067,31.

La fonte non si è adeguata all'articolo 6 del decreto legge n. 16/2014 che prevede la contabilizzazione degli incassi IMU al netto della trattenuta operata a titolo di concorso al Fondo di solidarietà.

Addizionale Comunale I.R.P.E.F.

	2010	2011	2012	2013
Gettito addizionale IRPEF comunale	€ 119.800,00	€ 119.800,00	€ 128.915,00	€ 210.468,00
Numero Abitanti	3.137	3.088	3.054	3.039
Gettito per abitante	38,18	38,79	42,21	69,26

Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P.)

	2010	2011	2012	2013
Gettito TOSAP	€ 15.444,99	€ 17.200,00	€ 18.082,15	€ 18.000,08
Numero Abitanti	3.137	3.088	3.054	3.039
Gettito per abitante	4,92	5,57	5,92	5,92

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (Tarsu)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 in data 02.12.2013 ad oggetto: "REINTRODUZIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI A COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO PER L'ANNO 2013 (ART. 5, COMMA 4-QUATER, D.L. 102/2013, CONV. IN LEGGE N. 124/2013)" sono stati determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti e le tariffe per l'anno 2013.

Per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013), il prelievo applicato per la copertura dei costi è:

- o TARSU.

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi		
- da TARES/TARSU/TIA1/TIA2	€ 615.565,13	
- da raccolta differenziata	€ 0,00	
- da agevolazioni ed esenzioni	€ 0,00	
- da MUIR per scuole	€ 855,86	
Totale ricavi		€ 616.420,99
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	€ 349.256,16	
- raccolta differenziata	€ 12.494,14	
- trasporto e smaltimento	€ 121.918,54	
- altri costi	€ 105.988,45	
- addizionali e maggiorazioni	€ 26.763,70	
Totale costi		€ 616.420,99
Percentuale di copertura		100,00%

La percentuale di copertura prevista era del 100,00 %.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	€ 206.089,93
Residui riscossi nel 2013	€ 38.911,66
Residui eliminati	€ 0,00
Residui al 31/12/2013	€ 167.509,60

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
€ 194.187,43	€ 176.313,25	€ 67.473,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

Anno 2011	41,19%	(lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale ó art. 2, comma 8 L. 244/2007 e ss.mm.ii.)
Anno 2012	45,37%	(lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale ó art. 2, comma 8 L. 244/2007 e ss.mm.ii.)
Anno 2013	0,00%	(lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale ó art. 2, comma 8 L. 244/2007 e ss.mm.ii.)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contribuente per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	€ 131.137,72
Residui riscossi nel 2013	€ 101.873,16
Residui eliminati	€ 0,00
Residui al 31/12/2013	€ 29.264,56

TITOLO II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 88.072,39	€ 93.759,80	€ 151.451,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	€ 17.481,90	€ 6.125,50	€ 9.551,80
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	€ 255.537,18	€ 183.889,15	€ 161.437,39
Totale	€ 361.091,47	€ 283.774,45	€ 322.440,19

TITOLO III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsione iniziale ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	€ 81.959,72	€ 99.026,00	€ 89.313,59	-€ 9.712,41
Proventi dei beni dell'ente	€ 78.679,24	€ 114.400,00	€ 109.279,24	-€ 5.120,76
Interessi su anticip.ni e crediti	€ 3.410,73	€ 2.000,00	€ 296,71	-€ 1.703,29
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	€ 93.827,05	€ 117.073,71	€ 56.073,71	-€ 61.000,00
Totale entrate extratributarie	€ 257.876,74	€ 332.499,71	€ 254.963,25	-€ 77.536,46

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	p 7.293,00	p 24.026,25	-p 16.733,25	30,35%	28,80%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	p 616.420,99	p 616.420,99		100,00%	100,00%
Altri servizi					

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. n. 285/1992)

I proventi da sanzioni amministrative complessivamente accertati per il 2013 ammontano a p 18.000,00. Con atto G.C. n. 90 del 08.11.2013 sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010:

Proventi	Importo accertato	Quota vincolata		Quota destinata
		%		
Art. 208 CdS	p 18.000,00	50%	p 9.000,00	p 9.000,00
Art. 142 CdS	p 0,00	100%	p 0,00	p 0,00

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 3.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art. 142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 9.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tipologia	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Art. 208	p 17.460,00	p 18.000,00	p 18.000,00
Art. 142	p 0,00	p 0,00	p 0,00

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

1) Art. 208 CdS (vincolo 50%)

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Spesa Corrente	p 8.730,00	p 9.000,00	p 9.000,00
Spesa per investimenti	p 0,00	p 0,00	p 0,00

1) Art. 142 CdS (vincolo 100% dal 2013)

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Spesa Corrente	p 0,00	p 0,00	p 0,00
Spesa per investimenti	p 0,00	p 0,00	p 0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	p 7.937,00
Residui riscossi nel 2013	p 7.937,00
Residui eliminati	p 0,00
Residui al 31/12/2013	p 0,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate di Euro 30.600,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2012.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	p 1.428,00
Residui riscossi nel 2013	p 0,00
Residui eliminati	p 0,00
Residui al 31/12/2013	p 1.428,00

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata corrente

		2012	2013
Autonomia Finanziaria	$(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) / (\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}) * 100$	87,05%	87,64%
Autonomia Impositiva	$(\text{Titolo I}) / (\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}) * 100$	75,28%	78,05%
Intervento Erariale	(Trasferimenti Statali/Popolazione)	30,70	51,81
Incidenza Residui attivi	$(\text{Totale residui attivi} / \text{Totale accertamenti di competenza}) * 100$	194,31	185,03
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossione Titolo I} + \text{Titolo III}) / (\text{Accertamenti Titolo I} + \text{III}) * 100$	80,49%	70,28%

TITOLO I 6 SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	p 644.868,83	p 575.803,88	p 573.006,57
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	p 64.607,70	p 54.706,40	p 59.154,80
03 - Prestazioni di servizi	p 515.058,89	p 891.988,12	p 1.027.662,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	p 5.661,53	p 5.323,45	p 5.553,45
05 - Trasferimenti	p 548.520,96	p 263.222,94	p 331.964,48
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	p 167.676,84	p 159.350,89	p 150.241,93
07 - Imposte e tasse	p 54.169,90	p 52.005,09	p 46.158,94
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	p 23.017,98	p 62.951,98	p 166.136,25
Totale spese correnti	p 2.023.582,63	p 2.065.352,75	p 2.359.878,47

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2012	2013
Incidenza Residui passivi	(Totale residui passivi/Totale impegni di competenza)*100	194,33	190,09
Velocità gestione Spesa corrente	(Pagamenti Tit. I competenza)/(impegni Tit. I competenza)*100	66,13 %	66,71 %

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

Il vigente quadro normativo in materia di spese di personale prevede:

- per gli **enti soggetti a patto di stabilità**:

- l'obbligo di ridurre le spese di personale rispetto all'anno precedente, quale concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, senza più possibilità di deroga (comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006);
- il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia forma contrattuale in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno precedente (art. 76, comma 4, del d.L. 25/06/2008, n. 112);
- l'estensione del divieto di assunzione di personale già previsto dall'articolo 76, comma 4, del d.L. n. 112/2008 in caso di mancato rispetto del principio di riduzione della spesa di personale dell'anno precedente (comma 557-ter dell'articolo 1 della legge n. 296/2006);
- il divieto di assunzione nel caso in cui l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti sia pari o superiore al 50% delle spese correnti (art. 76, comma 7, D.L. n. 112/2008).
- sempre ai sensi dell'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008 la possibilità di assumere personale (a tempo indeterminato) nel limite del 40% della spesa dei cessati dell'anno precedente, a decorrere dalla spesa sostenuta nell'anno 2011. Da tale limite sono escluse le assunzioni e le cessazioni per mobilità provenienti da enti soggetti a limitazioni di assunzioni;

- f) ai sensi dell'articolo 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, obbligo di ridurre le spese di personale a tempo determinato in misura almeno pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il limite di spesa è stato quantificato pari a € 29.743,60 per contratti a tempo determinato, co.co.co. e convenzione e a € 0,00 per altre forme di lavoro flessibile.

Il Comune di DISO, soggetto a patto di stabilità, ha rispettato gli obblighi dettati dalle sopra elencate disposizioni, come risulta dal seguente prospetto in cui è riepilogato l'andamento della spesa di personale nel periodo 2011-2013:

Rispetto limite di spesa ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006:

Descrizione	2011	2012	2013
Spese intervento 01	€ 647.463,03	€ 575.803,88	€ 573.006,57
Spese intervento 03	€ 3.213,26	€ 23.350,08	€ 6.774,03
Irap intervento 07	€ 44.054,34	€ 40.385,83	€ 38.805,15
Altre spese	€ 24.039,09	€ 11.919,10	€ 11.665,84
Personale in convenzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro (società partecipate)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese di personale (A)	€ 718.769,72	€ 651.458,89	€ 630.251,59
(-) Componenti escluse	€ 173.533,13	€ 148.981,53	€ 127.920,71
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€ 545.236,59	€ 502.477,36	€ 502.330,88
Totale spesa corrente (B)	€ 2.023.582,63	€ 2.065.352,75	€ 2.359.878,47
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)	35,52 %	31,54 %	26,71 %

Si evidenzia, infine, come la gestione del personale negli ultimi anni ha subito il seguente andamento:

Voce	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Dipendenti al 31/12 *	13,5	13	13
Spesa personale (Int. 01)	€ 647.463,03	€ 575.803,88	€ 573.006,57
Costo medio dipendente	€ 47.960,22	€ 44.292,61	€ 44.077,43
n. abitanti al 31/12	3.088	3.054	3.039
n. abitanti per dipendente	210	235	234

* numero dipendenti a tempo indeterminato più numero dipendenti a tempo determinato.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese ó allegato Delibera G.C. n. 89 del 08.11.2013.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 150.241,93 e rispetto al residuo debito al 01 gennaio 2013, determina un tasso medio del 4,34%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli anno 2013 l'incidenza degli interessi passivi è del 5,65%.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
p 1.187.634,39	p 1.187.634,39	p 502.061,51	- p 685.572,88	- 57,73%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:				
- avanzo d'amministrazione	_____			
- avanzo del bilancio corrente	_____			
- alienazione di beni	_____			
- altre risorse	_____			
<i>Totale</i>			<u>p 0,00</u>	
Mezzi di terzi:				
- mutui	_____			
- prestiti obbligazionari	_____			
- contributi comunitari	_____			
- contributi statali	<u>p 349.193,41</u>			
- contributi regionali	_____			
- contributi di altri	<u>p 85.394,73</u>			
- altri mezzi di terzi	<u>p 67.473,37</u>			
<i>Totale</i>			<u>p 502.061,51</u>	
Totale risorse				<u>p 502.061,51</u>
Impieghi al titolo II della spesa				<u>p 502.061,51</u>

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	p 50.624,12	p 46.835,16	p 50.624,12	p 46.835,16
Ritenute erariali	p 136.483,86	p 114.158,33	p 136.483,86	p 114.158,33
Altre ritenute al personale c/terzi	p 9.237,14	p 13.808,23	p 9.237,14	p 13.808,23
Depositi cauzionali	p 0,00	p 0,00	p 0,00	p 0,00
Altre per servizi conto terzi	p 15.045,19	p 26.649,73	p 15.045,19	p 26.649,73
Fondi per il Servizio economato	p 0,00	p 0,00	p 0,00	p 0,00
Depositi per spese contrattuali	p 0,00	p 0,00	p 0,00	p 0,00

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
7,47%	7,27%	5,65%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	€ 3.859.813,26	€ 3.664.945,48	€ 3.460.735,15
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	€ 194.867,78	€ 204.210,33	€ 197.588,49
Estinzioni anticipate			
Altre Variazioni			
Totale fine anno	€ 3.664.945,48	€ 3.460.735,15	€ 3.263.146,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	€ 167.676,84	€ 159.350,89	€ 150.241,93
Quota capitale	€ 194.867,78	€ 204.210,33	€ 197.588,49
Totale fine anno	€ 362.544,62	€ 363.561,22	€ 347.830,42

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	í í í í í í .
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	í í í í í í .
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	í í í í í í .
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	í í í í í í .
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	í í í í í í
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	í í í í í í
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	í í í í í í
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	í í í í í í ..
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	í í í í í í .
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7.11.2001;	í í í í í í ..
- altro (specificare).	í í í í í í ..
Totale	€ 0,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui	í í í í í ..
- prestiti obbligazionari;	í í í í í ..
- aperture di credito;	í í í í í ..
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	í í í í í ..
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	í í í í í ..
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	í í í í í ..
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	í í í í í ..
- altro (specificare).	í í í í í ..
Totale	p 0,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	p 928.236,75	p 320.732,67	p 446.372,55	p 767.105,22	p 161.131,53
C/capitale Tit. IV, V	p 5.695.806,82	p 699.039,11	p 4.806.189,58	p 5.505.228,69	p 190.578,13
Servizi c/terzi Tit. VI	p 14.221,03	p 749,39	p 13.471,64	p 14.221,03	
<i>Totale</i>	p 6.638.264,60	p 1.020.521,17	p 5.266.033,77	p 6.286.554,94	p 351.709,66

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	p 1.113.482,25	p 560.386,00	p 499.560,01	p 1.059.946,01	p 53.536,24
C/capitale Tit. II	p 5.441.792,11	p 640.425,12	p 4.597.490,36	p 5.237.915,48	p 203.876,63
Rimb. prestiti Tit. III	p 32.125,88	p 32.125,88		p 32.125,88	
Servizi c/terzi Tit. IV	p 47.548,08	p 36.532,22	p 11.015,86	p 47.548,08	
<i>Totale</i>	p 6.634.948,32	p 1.269.469,22	p 5.108.066,23	p 6.377.535,45	p 257.412,87

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	p 14.050,28
Minori residui attivi	p 365.759,94
Minori residui passivi	p 257.412,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	-p 94.296,79

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-p 107.595,29
Gestione in conto capitale	p 13.298,50
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-p 94.296,79

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 37.926,98
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 358.233,59

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi anzianità dei residui
(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	€ 33.125,13	€ 38.995,84	€ 31.870,89	€ 60.175,25	€ 74.170,71	€ 592.527,68	€ 830.865,50
Titolo II	€ 3.373,85	€ 22.562,55	€ 7.336,38	€ 20.813,75	€ 71.689,15	€ 183.930,92	€ 309.706,60
Titolo III	€ 1.428,00		€ 1.083,49	€ 7.343,07	€ 72.404,49	€ 99.705,93	€ 181.964,98
Titolo IV	€ 358.233,59	€ 619.072,25	€ 1.482.969,03	€ 1.918.718,94	€ 343.339,40	€ 485.525,47	€ 5.207.858,68
Titolo V	€ 66.319,13		€ 17.537,24				€ 83.856,37
Titolo VI		€ 9.000,00	€ 1.440,00		€ 3.031,64	€ 23,87	€ 13.495,51
Totale	€ 462.479,70	€ 689.630,64	€ 1.542.237,03	€ 2.007.051,01	€ 564.635,39	€ 1.361.713,87	€ 6.627.747,64

PASSIVI							
Titolo I	€ 57.080,15	€ 55.310,22	€ 93.461,92	€ 151.470,71	€ 142.237,01	€ 785.541,10	€ 1.285.101,11
Titolo II	€ 214.088,60	€ 858.032,71	€ 1.630.201,88	€ 1.495.261,21	€ 399.905,96	€ 485.738,40	€ 5.083.228,76
Titolo III						€ 220.915,07	€ 220.915,07
Titolo IV	€ 3.477,03	€ 1.926,00	€ 660,00	€ 4.952,83		€ 18.111,78	€ 29.127,64
Totale	€ 274.645,78	€ 915.268,93	€ 1.724.323,80	€ 1.651.684,75	€ 542.142,97	€ 1.510.306,35	€ 6.618.372,58

L'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012 ha stabilito l'obbligo per gli enti locali di istituire un fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi iscritti al titolo I e titolo III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 in data 02.12.2013, esecutiva, è stato istituito per il 2013 il Fondo per un importo di € 9.291,16.

QUANTIFICAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
(art. 16, comma 7, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95,
convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ANNO 2013
(Capitolo 315 - Intervento 1010810 - p. 9.291,16)

ND	Descrizione	Anni	Importo
A	Residui attivi Titolo I	2007 e precedenti	€ 35.736,64
B	Residui attivi Titolo III	2007 e precedenti	€ 1.428,00
C		PARZIALE (A+B)	€ 37.164,64
D	Residui attivi per i quali sussiste elevato tasso di riscuotibilità		€ 0,00
E		TOTALE (C-D)	€ 37.164,64
F1		Fondo svalutazione crediti (25% di E)	€ 9.291,16

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'organo di revisione ha vigilato sulla corretta applicazione delle disposizioni di legge.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(D.M. 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:	SI
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:	SI

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da principalmente da scarsa liquidità dell'Ente dovuta in particolar modo al mancato introito (realizzatosi nel 1° bimestre del 2014) entro la fine del 2013 della 3^ rata TARSU pari a circa p 281.500,00.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2012	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	p 15.950.774,06	p 656.748,23	-p 415.487,77	p 16.192.034,52
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	p 15.950.774,06	p 656.748,23	-p 415.487,77	p 16.192.034,52
Rimanenze				
Crediti	p 6.638.264,60	p 341.192,70	-p 351.709,66	p 6.627.747,64
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante	p 6.638.264,60	p 341.192,70	-p 351.709,66	p 6.627.747,64
Ratei e risconti		p 18.398,29		p 18.398,29
Totale dell'attivo	p 22.589.038,66	p 1.016.339,22	-p 767.197,43	p 22.838.180,45
Conti d'ordine	p 5.441.792,11	-p 154.686,72	-p 203.876,63	p 5.083.228,76
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	p 8.710.668,28	p 487.152,79	-p 457.492,97	p 8.740.328,10
Conferimenti	p 9.226.118,93	p 502.061,51	-p 446.409,02	p 9.281.771,42
Debiti di finanziamento	p 3.460.735,15	-p 197.588,49		p 3.263.146,66
Debiti di funzionamento	p 1.113.482,25	p 225.155,10	-p 53.536,24	p 1.285.101,11
Debiti per anticipazione di cassa	p 30.485,97		p 190.240,80	p 220.726,77
Altri debiti	p 47.548,08	-p 18.420,44		p 29.127,64
Totale debiti	p 4.652.251,45	p 9.146,17	p 136.704,56	p 4.798.102,18
Ratei e risconti		p 17.978,75		p 17.978,75
Totale del passivo	p 22.589.038,66	p 1.016.339,22	-p 767.197,43	p 22.838.180,45
Conti d'ordine	p 5.441.792,11	-p 154.686,72	-p 203.876,63	p 5.083.228,76

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B. II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

B. IV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli impegni per opere da realizzare al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, giudica:

- attendibili le risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispettati gli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- attendibili i risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibili i valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);

In questa parte della relazione il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, dichiara di aver considerato i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;

In questa parte della relazione il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, consiglia:

- recupero dei crediti attivando ogni azione al fine di evitare la prescrizione;
- La tenuta e l'aggiornamento dell'inventario, con redazione annuale del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Una verifica ed analisi delle cause legali in corso valutando possibili passività potenziali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'Organo di Revisione

F.to Dott. Biagio Lorenzo SARACINO